

SAN GIACOMO IL MAGGIORE APOSTOLO

Il protettore dei pellegrini



Statua in argento dorato di san Giacomo Apostolo a Santiago di Compostela (Galizia, Spagna)

L'Apostolo **Giacomo il Maggiore**, così chiamato per distinguerlo da Giacomo di Alfeo, è **figlio di Zebedeo** e di **Salome** e fratello di **Giovanni l'evangelista**; i due fratelli, forse per il loro carattere impetuoso, sono soprannominati da Gesù "**figli del tuono**" (*Boanerges* in aramaico).

NELLE SCRITTURE. Nato e cresciuto a **Betsaida**, sul lago di Tiberiade, **venne chiamato da Gesù con il fratello Giovanni mentre stava svolgendo il suo lavoro di pescatore.** Entrò a far parte, con Giovanni e con Pietro, della ristretta cerchia dei **tre apostoli** che ebbero il privilegio di assistere ad alcuni tra i momenti più importanti della vita di Gesù, dalla manifestazione della gloria nella **Trasfigurazione** alla resurrezione

della **figlia di Giairo**, fino all'agonia e alla sofferenza del Maestro nella sua **ultima notte al Getsemani**.

Giacomo è anche uno dei discepoli che interroga Gesù sui **segni premonitori della fine dei tempi** (Mc 13,1-37) e insieme con Giovanni gli chiede di far **scendere il fuoco** dal cielo a distruggere i Samaritani che non hanno accolto la sua Parola, guadagnandosi un rimprovero. (Lc 9,51-56)

Conosciamo un episodio di cui è protagonista la madre **Salome**, che chiede a Gesù l'onore di **far sedere i suoi figli uno alla sua destra e uno alla sua sinistra nel suo regno.** Domanda ingenua, la sua, ambiziosa, dettata dall'amore di madre. Nella sua semplicità, questa madre, che forse pensava ancora ad un regno terreno, aveva fatto la richiesta più folle, e Gesù lo fece capire chiaramente: «**Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io sto per bere?**». Giacomo e Giovanni si dichiarano pronti a pagare il prezzo e rispondono: «**Sì, lo possiamo**». (Mt 20, 20-28)

E Giacomo fu il primo a bere a quel calice. Infatti fu il **primo degli Apostoli a subire il martirio.** La sua dialettica affascinante attraeva le folle e il re **Erode Agrippa I**, come ci riferiscono gli Atti degli Apostoli, **tra il 42 e il 44 lo fece decapitare.** (At 12, 1-2).

LA TRADIZIONE. Ma prima, **secondo la tradizione, Giacomo era partito per la Spagna.** Là cominciò la sua predicazione in Andalusia e si spinse poi verso *Finis Terrae*, in **Galizia.** Sarebbe poi ritornato in Palestina dove ricoprì un ruolo di primo piano nella comunità cristiana.

Narra poi la *Legenda Aurea* **che due discepoli di Giacomo raccolsero il corpo e la testa e li trasportarono in nave fino in Galizia.** Qui fu sepolto in un bosco vicino a Iria Flavia, il porto romano più importante della zona. Nell'**831**, un eremita, preavvertito da un angelo, vide **una strana luce simile a una stella** ("*una stella nuova dove mai nessuno ha lavorato né bestia ha pascolato*"); in quel luogo fu scoperto il sepolcro con la scritta: "*Qui giace Jacobus, figlio di Zebedeo e Salome*". Da questo evento il luogo prese il nome di "*Campo della Stella*", nome da cui deriverà quello di **Santiago di Compostela.** Nel 1075 iniziò la costruzione della grande basilica dedicata a lui, primo apostolo a ricevere la corona del martirio, che divenne la meta di uno dei più famosi pellegrinaggi del mondo, il **Cammino di Santiago.**

Nota: Ogni volta che **il 25 luglio cade di domenica**, come quest'anno, viene **aperta la Porta Santa** e i pellegrini possono abbracciare la statua dorata dell'Apostolo posta nell'abside della cattedrale.